



## Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it- e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.battisti-ferraris.edu.it/>  
Codice Meccanografico: **BAMM29100T** - Codice Fiscale: **92069490727** Codice Univoco Ufficio **UFNOTZ**

Bisceglie (vedi segnatura)

Circolare 053 prot. 7427 del 22/11/2021

A:  
**Docenti**  
**Coordinatori di Classe**  
**Atti**

### **RENDICONTAZIONE di MONITORAGGIO dopo attivazione della SEGNALAZIONE di RISCHIO** **CHECK LIST**

#### **AVVERTENZE Gestione ragionevole delle procedure antidispersione come possibili alternative ammissibili alla segnalazione alla autorità**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- visto il comportamento di ridotta scolarità dell'alunno/alunna segnalato in relazione al rischio accertato
  - **RISCHIO** di impossibilità di procedere a valutazione di apprendimento e di acquisizione delle competenze
  - **RISCHIO** di mancato assolvimento dell'obbligo scolastico
  - **RISCHIO** di dispersione scolastica
- tenuto conto che il comportamento di ridotta scolarità è riferito ai seguenti **INDICATORI**
  - ✓ **Comportamento relativo alla vita scolastica**
    - FREQUENZA** irregolare e discontinua
    - INTERESSE** limitato
    - IMPEGNO** carente
    - PARTECIPAZIONE** scarsa alle attività scolastiche con episodi di ostacolazione alle stesse
    - ADEMPIMENTO** carente e limitato del **LAVORO SCOLASTICO**
    - SVOLGIMENTO** negligente e approssimativo dei compiti scolastici
  - RELAZIONI SCOLASTICHE:**
    - condotta svogliata
    - socializzazione scarsa
    - interazione non sempre corretta nel gruppo classe
    - Insicuro rispetto di sé e faticoso reperimento del senso dello stare a scuola
    - disturbo delle lezioni
    - rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico;
  - REGOLE SCOLASTICHE:**
    - inadeguato rispetto delle regole di classe con episodi frequenti di trasgressione del regolamento d'Istituto e di disciplina
    - atteggiamenti di inadempienza delle norme di Sicurezza e Privacy a volte non osservate intenzionalmente o per negligenza
    - resistenza a non comprendere la necessità di correggersi
    - indifferenza ai richiami per la promozione di atteggiamenti positivi.
  - ✓ **Comportamento relativo alla CITTADINANZA e al RISPETTO**
    - Ignoranza del Patto di Corresponsabilità
    - Ingiurie e atteggiamenti offensivi verso le forme di differenza o diversità personale e di condizione sociale o culturale;
    - Insensibilità rispetto all'inclusività
    - Frequenti espressioni linguistiche e di pensiero relative a stereotipi di svalutazione di genere
    - Atteggiamenti di giustificazione o di approvazione verso le forme di discriminazione o violenza
    - Negazione o giustificazione del bullismo e del cyberbullismo come atti deprecabili o deleteri
    - Uso reiteratamente scorretto del digitale e dell'informazione, consapevolezza ed intenzionalità in merito alla sua dannosità
    - Svalutazione del valore delle emozioni positive
    - Indifferenza o denigrazione del valore della cultura e dello studio
    - Avversione alla collaboratività e cooperatività nella vita scolastica
    - Mancato raggiungimento o rifiuto delle forme di responsabilità e indifferenza rispetto alla sostenibilità sociale, ambientale di ogni proprio comportamento
- considerato che le interlocuzioni tra i docenti devono avvenire tempestivamente anche mediante
  - scambi informativi e riflessioni informali
  - sensibilizzazione del coordinatore di classe e azione di coordinamento tra le diverse evidenze

- controllo coordinato del registro elettronico
- visto quanto dibattuto e verbalizzato nella riunione del Consiglio di Classe
- considerate le esigenze di documentazione del processo di apprendimento ed educazione dell'alunno/a

**INVITA a**

- **COMPILARE TEMPESTIVAMENTE** l'attestato di rischio standard previsto dalla scuola
- **PROTOCOLLARLO** ai fini del richiamo durante le operazioni di scrutinio
- **FARLO INVIARE** dagli uffici di segreteria
- **MONITORARE** le azioni contenute nell'attestato di rischio secondo la seguente **CHECK LIST**:

- I genitori hanno operato per provvedere al fine di **INTERROMPERE** le assenze dell'alunno ?

|                             |                                     |                |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO: motivi | .....<br>..... |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|

- I genitori hanno operato per attivare strategie per **IMPEDIRE** il **RIPETERSI** delle assenze ?

|                             |                                     |                |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO: motivi | .....<br>..... |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|

- I genitori hanno operato per contattare il **COORDINATORE** di **CLASSE** ?

|                             |                                     |                |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO: motivi | .....<br>..... |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|

- I genitori hanno operato per attivare il **RECUPERO**, da parte dell'alunno, delle eventuali mancate acquisizioni di conoscenze e competenze connesse alla frequenza delle lezioni?

|                             |                                     |                |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|
| <input type="checkbox"/> SI | <input type="checkbox"/> NO: motivi | .....<br>..... |
|-----------------------------|-------------------------------------|----------------|

- Il Consiglio di Classe come ha operato per provvedere al fine di **INTERROMPERE** le assenze dell'alunno ?

|   |                |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> Modalità operativa | .....<br>..... |
|---|----------------|

- Il Consiglio di Classe come ha operato per attivare strategie per **IMPEDIRE** il **RIPETERSI** delle assenze ?

|   |                |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> Modalità operativa | .....<br>..... |
|---|----------------|

- Il Consiglio di Classe come ha operato per facilitare il contatto con il **COORDINATORE** di **CLASSE** ?

|   |                |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> Modalità operativa | .....<br>..... |
|---|----------------|

- Il Consiglio di Classe come ha operato per attivare il **RECUPERO**, da parte dell'alunno, delle eventuali mancate acquisizioni di conoscenze e competenze connesse alla frequenza delle lezioni ?

|   |                |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> Modalità operativa | .....<br>..... |
|---|----------------|

**INVITA a**

- tenere informato il Dirigente Scolastico:
  - **per vie brevi** (evitando le email all'indirizzo istituzionale e coordinandosi con il Coadiutore del Dirigente Scolastico alla Documentalità prof Filomena ZACCARO e con le Funzioni Strumentali );
- **gestire con autonomia la comunicazione alle famiglie** secondo il principio di sussidiarietà;
- **valutare** ponderatamente la necessità di interlocuzione della famiglia con il **dirigente scolastico** da riservarsi ai casi ad alta problematicità e che hanno realmente esperito le possibilità risolutive ai due livelli : primo livello "docente-alunno" e secondo livello "consiglio di classe-famiglia";

- **tenere disponibile nelle repository riservate digitali di accesso scolastico esclusivo, la documentazione** del caso: 1) Verbali del Consiglio di Istituto; 2) Attestati di rischio; 3) Le presenti RENDICONTAZIONI di MONITORAGGIO dopo attivazione della SEGNALAZIONE di RISCHIO.

#### INVITA a

- tenere **informati in tempo reale tutti i membri del consiglio di classe** in merito allo stato di avanzamento della procedura, evitando che ciascuno di essi chieda incongruamente e impropriamente informazioni al Dirigente Scolastico o ai membri del personale degli uffici di segreteria, questi ultimi obbligati alla mera trasmissione degli attestati di rischio e altre documentalità – comprese le convocazioni - evitando il ruolo inopportuno e arbitrario di mediatori del dialogo scuola-famiglia

#### INVITA a

- considerare come imprescindibile la necessità che la procedura di documentazione della scolarità dell'alunno è indispensabile sia per la **autovalutazione** da parte di alunni e famiglie dei processi di apprendimento ed educazione – intesa come **strumento per autonomia e responsabilità** – sia per legittimità della valutazione e deliberazioni agli scrutini.

#### INVITA a

- **Valutare ATTENTAMENTE e PONDERATAMENTE secondo la adeguata tempistica – né precoce né tardiva** - ed in relazione **sia** alla inefficacia delle azioni sopradette, **sia** alla improduttività delle azioni di operosità diligente nella presa di cura dell'alunno/a da parte dei docenti, **sia** alla impraticabilità della preminente funzione educativa e rieducativa e non sanzionatoria e punitiva della scuola, di rimotivazione allo studio e alla frequenza
  - **la necessità di passare dalla gestione del RISCHIO alla SEGNALAZIONE a SINDACO e SERVIZI SOCIALI di evasione dell'obbligo scolastico attivando la opportuna procedura**

Il Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI

Si riportano in allegato le avvertenze finalizzate alla applicazione ragionevole del percorso procedurale dal rischio alla segnalazione al Sindaco

### AVVERTENZE – Gestione ragionevole delle procedure antidispersione come possibili alternative ammissibili alla segnalazione alla autorità

#### 1. Premessa

In materia di contrasto alla dispersione scolastica, il nostro Istituto attua quanto previsto dagli articoli 113 e 114 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione scolastica", al fine di **porre in essere tutti gli interventi necessari prima di ricorrere alla segnalazione al sindaco per gli interventi obbligatori.**

Come è noto pur in presenza dell'art. 731 Codice Penale che punisce chiunque, rivestito di autorità o incaricato della vigilanza sopra un minore, omette, senza giustificato motivo, di impartirgli l'istruzione elementare, sussistono gli effetti del Dlgs 212/2010 che, abrogando l'art. 8 della Legge 31 dicembre 1962, ha fatto venire meno la previsione che consentiva di estendere l'ambito applicativo del detto reato anche alla **violazione dell'obbligo scolastico della scuola media inferiore** (cfr. Cassazione, Sentenza 4520/2017) e pertanto attualmente, pur rimanendo obbligatoria l'istruzione per dieci anni così come previsto dall'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, è sanzionata penalmente solo l'inosservanza dell'obbligo per la scuola primaria.

**La scuola quindi interviene sul RISCHIO dispersione attraverso processi di :** a) controllo dei parametri scolastici di **frequenza**; b) azioni sull'alunno-a di **rimotivazione** continua alla scolarità e alla cura della propria educazione ed apprendimenti; c) azioni di **dissuasione** dal permanentizzarsi dell'elusione della frequenza scolastica; d) **strategie pedagogico-educative per il recupero**; e) indagine su **fattori di contesto**; f) **condivisione con la famiglia** degli interventi più adeguati; g) **coinvolgimento dei servizi sociali per la messa a punto di strategie di intervento.**

E' comunque confermato che, **trascorsi 30 giorni** dalla segnalazione all'ente locale, nel caso in cui l'assenza ingiustificata permanga, il dirigente scolastico – adjuvato dal lavoro di sussidiarietà dei consigli di classe e dal lavoro di strutturazione documentale del coordinatore di classe - avrà cura di segnalare la studentessa/lo studente alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni anche in assenza di riscontri dal servizio sociale, fornendo **tutte le informazioni circa le problematiche emerse e gli eventuali interventi progettati, implementati e attuati.** Resta ferma, comunque, la possibilità di trasmettere in qualunque momento segnalazione alla Procura presso il Tribunale per i minorenni **per situazioni che appaiano di particolare gravità** ossia quelli per le quali il rischio di dispersione si salda alla pratica di microcriminalità-

#### La scuola segue la procedura operativa:

- prima **verifica circa la natura delle assenze**; compete agli insegnanti di classe che sono tenuti ad accertare che le stesse siano dovute esclusivamente a causa di forza maggiore;
  - per "natura" delle assenze si intende una caratterizzazione praticabile con i mezzi ammessi alla osservazione tipicamente scolastica e mai lesiva dei diritti della privacy attraverso trattamenti illeciti di dati sensibili; in tal

senso la scuola si può avvalere di strumenti volti a raccogliere elementi di contesto ordinari e spontaneamente desumibili che non devono sostituirsi

- ❑ raccolta, osservazione, rilievo tempestivo di **segnali deboli predittivi di fattori di disagio** con conseguente rischio di evasione dell'obbligo; questi segnali sono documentati con apposita scheda di uso interno; la redazione è a carico del coordinatore del consiglio di classe secondo modalità organizzative stabilite dal dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.
- ❑ **analisi** degli elementi informativi **intesi come alert** in relazione alla complessità del fenomeno riconducibile ad una varietà di aspetti che caratterizzano la **multifattorialità del rischio**;
- ❑ valutazione laddove necessario, di possibile **temporanea e transitoria sospensione dell'applicazione automatica delle procedure** connesse alle assenze e alla applicazione delle deroghe alle stesse ovvero alle procedure automatiche di segnalazione dell'alunno inadempiente all'ente locale competente e per conoscenza al tribunale per i minorenni.
- ❑ **segnalazione ai servizi sociali entro 30 giorni** (tempo congruo)

La scuola prosegue con la successiva fase della procedura:

- ❑ completarsi delle azioni di competenza esclusiva dell'ente locale
- ❑ interlocuzione per una prima restituzione in tempi congrui al dirigente scolastico da parte dei servizi sociali secondo una tempistica congrua quantificabile in **30 giorni**. La restituzione ha riguardato il primo inquadramento della situazione familiare e la valutazione/progettazione degli interventi scolastici da porre in essere e condivisi con i servizi sociali.

Esperita la inefficacia di detti interventi - effettuati in misura minima per la **mancanza di compliance dell'alunno e della famiglia** - la fase successiva della procedura è di competenza dell'ente locale.

### **CPIA**

In determinati casi l'interlocuzione e il dialogo tra scuola, famiglia e servizio sociale del minore a rischio disagio, può prospettare come soluzione praticabile **la presa in carico** capace di accompagnare il soggetto durante l'intero percorso di reinserimento scolastico **nella forma dell'aggregazione straordinaria ai programmi del CPIA Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti** anche in non completo possesso del requisito dei 16 anni. Questo provvedimento può evitare

- sia la trasmissione della segnalazione al Sindaco per l'intervento anti-evasione dell'obbligo scolastico, **provvedimento che rappresenta la constatazione di non aver ulteriori mezzi scolastici di reintegro e motivazione e che si traduce in una attivazione del rientro coatto a scuola o di affidamento ai servizi sociali**
- sia la trasmissione della segnalazione attuabile in qualunque momento alla Procura presso il Tribunale per i minorenni, **provvedimento che , anche se possibile e in determinati casi dovuto in termini procedurali, si evidenzia come sproporzionato** anche in relazione all'obbligo connesso di denunciare dei genitori alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario.

L'aggregazione al CPIA, va condivisa con gli attori della presa di cura (scuola, famiglia, servizi sociali), ed ha come innegabili vantaggi anti-dispersione:

- la riattivazione di **efficaci pratiche di orientamento**
- la accesso alla **costruttività della continuità verticale** del curriculum scolastico che consente l'evitamento per gli alunni che non abbiano ancora adempiuto l'obbligo scolastico del pericolo di abbandono della scuola non potendo accedere ad altra agenzia educativa del territorio
- **l'evitamento della transizione verso situazioni di marginalizzazione e di esclusione sociale ovvero confluenti in forme prodromiche alla microcriminalità.**

L'aggregazione al CPIA è però una estrema ratio limitata da:

- **requisiti di età in quanto l'accettazione è vincolata dal compimento dei 15 anni (essendo il limite di età per l'ingresso al CPIA pari a 16 anni)**
- **dalla valutazione condizionata da motivi di urgenza ed eccezionalità con parere dei servizi sociali che certificano il grave e reale rischio di desocializzazione**
- **dalla disponibilità di iscrizioni**
- **del parere vincolante del Dirigente Scolastico del CPIA**
- **della oggettiva eccezionalità del provvedimento applicabile solo in casi estremamente rari.**

**In tutti i casi in cui vi è una mobilità in itinere all'anno scolastico, la scuola correda la procedura con le necessarie informazioni che vanno raccolte in forma organica dal coordinatore di classe e inerenti:**

#### **1. L' Azione educativa e formativa della SCUOLA**

- ❑ Situazione APPRENDIMENTI disciplinari fino al momento della richiesta di informazioni di soggetto abilitato
  - VOTI relativi alla VALUTAZIONE periodica o finale nelle discipline curriculari
    - ✓ **La SCHEDA di VALUTAZIONE** del I e II quadrimestre degli anni precedenti mostra una situazione di mancato sviluppo degli apprendimenti
    - ✓ Qualora i Servizi sociali lo richiedano si può inviare un **Estratto della SITUAZIONE-VOTI attuale** ed un **Estratto della situazione delle COMPETENZE in formazione**
    - ✓ in caso non sia redigibile la scheda di valutazione

#### **2. I Comportamenti**

- COMPORAMENTO scolastico**
  - *GIUDIZIO di comportamento riferito agli indici scolastici di frequenza, impegno e partecipazione alle LEZIONI e alla attività didattica:*
    - ✓ *Numero e percentuale assenze*
    - ✓ *Numero e tipologia note disciplinari*
- COMPORAMENTO relativo alle competenze di cittadinanza e alla relazionalità**
  - *GIUDIZIO di comportamento riferito al rispetto per gli altri e per la scuola e all'adozione di comportamenti pro-attivi*
    - ✓ *Riferimenti a GRIGLIE di comportamento*
    - ✓ *Provvedimenti di censura e riprovazione*
    - ✓ *Provvedimenti di encomio*
    - ✓ *Osservazioni del docente in relazione a:*
      - ✓ *RELAZIONI con i compagni*
      - ✓ *RELAZIONI con il Dirigente Scolastico, con i docenti e con il personale scolastico*
    - ✓ *Giudizio di Educazione CIVICA*
    - ✓ *Estratti dal Diario di BORDO o altre evidenze della VALUTAZIONE FORMATIVA*

### **3. L' Azione educativa e formativa della FAMIGLIA**

- CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**
  - *Firma ed adozione del PATTO di CORRESPONSABILITA'*
  - *Partecipazione attiva alla INTERLOCUZIONE "scuola-famiglie" periodica e continuativa*
    - ✓ *Comunicazione tramite registro elettronico*
    - ✓ *Partecipazione agli incontri in presenza/in remoto*
- CURA diretta della formazione, istruzione ed educazione dell'alunno/a**
  - *Dimostrazione di conoscenza dei documenti scolastici (PTOF, Regolamento di Istituto, Regolamento di disciplina, circolari organizzative, ecc.)*
  - *Dimostrazione di scolarizzazione attiva (acquisto di libri di testo e di dotazione scolastica)*
- SEGNALAZIONI**
  - *Disagio scolastico*
  - *Comportamenti abbandonici o di trascuratezza educativa o sanitaria verso il figlio/a*
  - *Comportamenti di mancanza di direttività efficace verso il figlio/a*
  - *Comportamenti a maggiore gravità*
  - *Comportamenti abbandonici o di trascuratezza educativa o sanitaria verso il figlio/a*

### **4. Rapporto SCUOLA-FAMIGLIA**

- Dimostrazione di implementazione della partecipazione della famiglia alla vita scolastica**
  - *Partecipazione formale alle votazioni di elezione di organi e rappresentanti*
  - *Partecipazione informale a coinvolgimenti, incontri, manifestazioni, iniziative celebrazioni*
  - *Cooperazione puntuale alla interlocuzione tramite Registro Elettronico*
- Comunicazioni tempestive alla famiglia (genitori o tutori legali) inerenti :**
  - *Comunicazione della valutazione da parte della scuola del MONITORAGGIO dell'andamento delle assenze in termini di:*
    - ✓ *valutazione preventiva ed oggettiva del rischio di impossibilità da parte dei docenti del consiglio di classe a procedere alla valutazione dell'apprendimento e della acquisizione delle competenze e conseguentemente della possibilità che l'anno scolastico non sia valido;*
    - ✓ *valutazione preventiva ed oggettiva del rischio di mancata osservanza del rispetto di obbligo scolastico*
    - *valutazione preventiva ed oggettiva del rischio di "dispersione scolastica"*
  - *Inviti*
    - ✓ *a richiedere sussidi previsti per effettuare la DAD*
    - ✓ *a provvedere al fine di INTERROMPERE le assenze dell'alunno*
    - ✓ *ad attivare strategie per IMPEDIRE il RIPETERSI delle assenze*
    - ✓ *a contattare il COORDINATORE di CLASSE*
    - ✓ *ad attivare il RECUPERO, da parte dell'alunno, delle eventuali mancate acquisizioni di conoscenze e competenze connesse alla frequenza delle lezioni*

### **5. Rischi di dispersione**

- Rischio di dispersione scolastica**

*Si ritiene che dagli elementi raccolti l'alunno-a abbia rischio di dispersione scolastica*

*Altissimo*
                 
  *Alto*
                 
  *Rilevante*
                 
  *Preoccupante*

Le presente procedura costituisce anche un dispositivo di Linea Guida per la conduzione del confronto collegiale agli scrutini del I e II quadrimestre.

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI